



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DISCIPLINARE DI GARA PER PUBBLICO INCANTO per lavori di “Sistemazione e riqualificazione Piazza Chiesa Santa Venere”.

CIG 0376643F9E

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l’offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, **esclusivamente**, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all’indirizzo di cui al punto **6.1** e **6.2** del **bando di gara**.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all’esterno – oltre all’intestazione del **mittente**, all’indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all’**oggetto della gara**, al **giorno** e all’**ora** dell’espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente “**A - Documentazione**” e “**B - Offerta economica**”.

Nella busta “**A - Documentazione**” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) **istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatte sul modello Allegato 1** debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore di questi. In tal caso dev’essere trasmessa la relativa procura (in originale o copia autenticata).

L’istanza deve avere la firma autenticata oppure dev’essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento d’identità del sottoscrittore, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell’Impresa concorrente dichiara e attesta:

- 1) la denominazione dell’Impresa, la forma giuridica, la sede legale, la partita IVA, il nominativo, il luogo e la data di nascita del titolare di impresa individuale, ovvero di tutti i soci delle società in nome collettivo, dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzio, nonché i nominativi, il luogo e la data di nascita dei direttori tecnici;
- 2) la forma giuridica con la quale si partecipa alla gara (impresa singola o capogruppo/mandataria o mandante di A.T.I. o consorzio di concorrenti, GEIE già costituiti o da costituire);
- 3) la denominazione, la ragione sociale e la sede delle imprese rispetto alle quali il concorrente si trova in situazione di controllo diretto, ai sensi dell’art. 2359 del C.C., come controllante o come controllato, ovvero che l’impresa non si trova in alcuna delle condizioni di controllo di cui all’art. 2359 del C.C.;
- 4) per i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, l’indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
- 5) per A.T.I., consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e GEIE non ancora costituiti, l’impegno dei mandanti, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all’Impresa individuata come capogruppo;
- 6) per A.T.I., consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e GEIE già costituiti, gli estremi del mandato collettivo speciale con rappresentanza o dell’atto costitutivo del consorzio/GEIE nonché l’indicazione dell’Impresa capogruppo-mandataria;
- 7) per A.T.I., consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e GEIE, già costituiti o da costituire, la quota percentuale di partecipazione al raggruppamento;
- 8) che l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 9) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della L. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della Legge 575/1965; che non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla citata L. 1423/1956, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate ad un proprio convivente;
- 10) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18; **ovvero** che sono state pronunciate sentenze o emessi decreti di condanna, anche se con il beneficio della non menzione, specificandone in tal caso gli elementi essenziali;

- 11) l'indicazione dei nominativi, date e luoghi di nascita dei seguenti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: titolari e direttori tecnici per le imprese individuali, soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo, soci accomandatari e direttori tecnici delle società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per altri tipi di società; **ovvero**, che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;
- 12) che i soggetti cessati di cui al precedente punto 11 non hanno subito sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati indicati all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006; **ovvero**, nel caso in cui i medesimi soggetti abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato, decreti irrevocabili di condanna, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati indicati all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, che sono stati adottati specifici atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di cui si forniscono le relative specificazioni;
- 13) che non è stato violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19-03-1990, n. 55;
- 14) che non sono state commesse gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza del lavoro ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- 15) che l'Impresa non è stata destinataria, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche, ai sensi dell'art. 36-bis del D.L. 04-07-2006, n. 223 convertito in Legge 04-08-2006, n. 248 (c.d. legge Bersani) recante misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 16) che l'impresa non ha posto in essere, tramite i propri rappresentanti o dipendenti, comportamenti caratterizzati da gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questo Ente;
- 17) che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 18) che l'impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 19) che non sono state rese, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- 20) che alla società rappresentata dal dichiarante non sono state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) ed agli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 231/2001, né altre sanzioni implicanti il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 21) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, **ovvero** che si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 22) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della L. 68/1999) **ovvero** che non è tenuta alla loro osservanza, indicandone la motivazione;
- 23) che l'impresa è in regola con i versamenti agli Enti previdenziali ed assicurativi, indicando le specifiche posizioni di cui è in possesso;
- 24) che l'impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata con l'indicazione della categoria e relativa classifica necessaria ai fini della partecipazione alla presente gara e che tale attestazione SOA reca l'indicazione del possesso degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, o del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000;
- (per il caso di concorrente non in possesso dell'attestazione SOA)** di possedere i requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 28.
- 25) che l'impresa intende/non intende avvalersi dei requisiti di altra impresa ausiliaria;
- 26) che sono stati esaminati tutti gli elaborati progettuali e di accettarne integralmente i contenuti;
- 27) che è stato effettuato un sopralluogo dove saranno eseguiti i lavori e che si è presa conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e che, sulla base di tali informazioni, l'impresa giudica i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 28) che è stata effettuata una verifica della disponibilità dei materiali e della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia ed alla categoria dei lavori in appalto;
- 29) di aver esaminato il Piano di sicurezza ed il Piano generale di Coordinamento allegati al progetto esecutivo e d'impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla loro osservanza ed al rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 494/1996 e s.m.i.

L'istanza di partecipazione alla gara e la dichiarazione di cui sopra devono essere formulate avvalendosi del modello **Allegato 1**, da adattare alle circostanze. Si noti che lo stesso modello prevede in alcuni casi gli inserimenti di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta fatto salvo il caso in cui:

- la dichiarazione non sia dovuta in relazione alla situazione specifica del concorrente;

- la dichiarazione mancante sia sostituita dal corrispondente certificato (fatta eccezione per le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali, con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, tenuto conto dell'obbligo imposto dal comma 2 del medesimo art. 38 di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione);
- il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nella busta "A-Documentazione".

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatte utilizzando il modello **Allegato 2)** ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali:

- il direttore tecnico o ciascuno dei direttori tecnici dell'Impresa/società;
 - tutti i soci della società in nome collettivo, diversi dal sottoscrittore dell'istanza di cui alla precedente lettera a);
 - tutti i soci accomandatari della società in accomandita semplice, diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui alla precedente lettera a);
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi, sempre diversi dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione di cui alla precedente lettera a);
- attestano:
- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965; che non è stata disposta, con provvedimento definitivo, la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla citata L. 1423/1956, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi nei propri confronti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate ad un proprio convivente;
 - 2) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18; **ovvero** che sono state pronunciate sentenze o emessi decreti di condanna, anche se con il beneficio della non menzione, specificandone in tal caso gli elementi essenziali;

Tali dichiarazioni devono essere formulate avvalendosi del modello **Allegato 2)**. Anche in tale modello è previsto l'inserimento di dati oppure una scelta alternativa le cui omissioni equivarranno a dichiarazione incompleta fatto salvo il caso in cui:

- la dichiarazione mancante sia sostituita dal corrispondente certificato (fatta eccezione per le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali, con esclusione della possibilità di sostituire con certificati del casellario giudiziale le dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali previsti dal comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, tenuto conto dell'obbligo imposto dal comma 2 del medesimo art. 38 di dichiarare anche le condanne che hanno goduto del beneficio della non menzione);
- il dato mancante sia comunque rinvenibile, nelle forme richieste, nel complesso dei documenti inseriti nella busta "A-Documentazione".

c) dichiarazione, redatta utilizzando il modello **Allegato 3)** - da adattare nel caso di A.T.I./consorzio/G.E.I.E. - con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, intende eventualmente **subappaltare o concedere in cottimo**, entro il limite di legge.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalto/cottimo.

I pagamenti agli eventuali subappaltatori/cottimisti saranno effettuati direttamente dall'Impresa appaltatrice la quale sarà tenuta, ai sensi del citato art. 118, comma 3, a trasmettere a questo Ente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ad essi effettuato, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via corrisposti ai subappaltatori/cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

d) documento, in originale o copia autenticata, comprovante l'avvenuta costituzione della **cauzione provvisoria** con validità di almeno 180 gg dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da altri soggetti se ammessi dalla normativa statale.

La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di questo Ente. Le Imprese che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 possono usufruire della riduzione del 50% della cauzione provvisoria. Nel caso di A.T.I./consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006./G.E.I.E. di tipo orizzontale, il diritto alla riduzione in argomento sussiste solo se tutte le Imprese raggruppate si trovano nelle condizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006; nel caso di A.T.I./consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006/G.E.I.E. di tipo verticale, le Imprese raggruppate che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 possono godere del beneficio della riduzione della cauzione per la quota parte ad esse riferibile.

Nel caso di A.T.I./consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006/G.E.I.E. già costituiti, la cauzione dev'essere presentata dall'Impresa capogruppo in nome e per conto di tutte le Imprese raggruppate o consorziate; per A.T.I./consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.163/2006/G.E.I.E. da costituire, la stessa dev'essere intestata a nome di tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

e) **dichiarazione** di un fidejussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Tale dichiarazione può essere contenuta anche nel testo della cauzione provvisoria.

f) documentazione in caso di avvalimento:

- dichiarazioni sostitutive previste dall'art. 49, comma 2 lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. n. 163/2006; la dichiarazione di cui ai punti c) - d) - e) dev'essere redatta utilizzando il modello **Allegato 5)**;
- originale o copia autenticata da notaio o da pubblico ufficiale del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- dichiarazione sostitutiva prevista dall'art. 49, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso di avvalimento dei requisiti di un'impresa appartenente allo stesso gruppo industriale.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) del paragrafo A. "Busta A-Documentazione" devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente.

Se il concorrente è un'A.T.I., un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 o un G.E.I.E. da costituire, devono essere presentate le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) (ed eventualmente b) "Busta A-documentazione" da parte di ciascuna delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, mentre la dichiarazione relativa al subappalto (lett. c) può essere unica purché sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi/consorziarsi. Se invece trattasi di A.T.I. o consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 o G.E.I.E. già costituiti, ferma restando la necessità di presentare la dichiarazione di cui alla lett. a) (ed eventualmente b) per ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate, la dichiarazione relativa al subappalto (lett. c) può essere presentata dalla sola Impresa capogruppo - mandataria.

I documenti di cui alle lettere d),e) ed f) devono essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente (impresa singola, A.T.I., consorzio, G.E.I.E.).

Qualora l'impresa concorrente sia rappresentata da un Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, le dichiarazioni previste nei punti a) e b) "Busta A -Documentazione" devono essere rese anche dai legali rappresentanti, direttori tecnici, altri soci di società in nome collettivo, altri soci accomandatari di società in accomandita semplice, dell'impresa per la quale il Consorzio dichiara di concorrere.

Nella busta "B - Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti :

- I. Nella busta "B - Offerta economica" deve essere inserita esclusivamente l'offerta economica redatta utilizzando il modello **Allegato 4)** debitamente compilato, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta.

L'offerta deve indicare - in cifre ed in lettere - il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere non sono ammesse offerte in aumento, né offerte in variante rispetto al progetto posto a base di gara.

L'offerta dev'essere sottoscritta, a seconda dei casi: dal legale rappresentante dell'Impresa/Società singola; dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo nel caso di A.T.I./consorzio/GEIE già costituiti; dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi nel caso di A.T.I./consorzio/GEIE da costituirsi.

2. Procedura di aggiudicazione

La commissione di gara, nel giorno fissato al punto **6.4)** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A - Documentazione**", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs 163/06 e s. m. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive riservate, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle

imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici e da ogni altra banca dati accessibile da parte della stazione appaltante.

La commissione di gara, procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto al responsabile unico del procedimento, cui spetta di provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs 163/06, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

- c) La commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "**B - offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) , e dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/06, e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla quarta cifra decimale. La commissione di gara procede altresì all'individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Il responsabile unico del procedimento, successivamente, procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 da altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo il medesimo responsabile procede come previsto alla precedente lettera c), nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al responsabile unico del procedimento la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL DIRIGENTE
Avv. Concettina Siciliano